

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.45 del 5 novembre 2012

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) **DIKE'** (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"



Sommario

Riordino delle carriere - Osservazioni

Rimane trattenuta 2,50%, ma si ritorna alla più favorevole buonuscita

Legge di stabilità - Emendamenti

Odiosi i giustizieri senza coraggio

Diffamato per fatti che mi sono estranei

**Assassinato Carabiniere a Lodi
Purtroppo il primo morto è arrivato**

Ancora Poliziotti feriti

Speciale da voltastomaco

Play ultras in Italia - E' istigazione a delinquere

Accorpamento province

ONU - Selezione personale

Commissione Ispettori

Commissioni Sovrintendenti e Agenti e Assistenti

Commissione centrale ricompense

Commissione Formazione e Agg.to professionale

Corso Operatori Tecnici

Problematiche Reparto Volo di Napoli

Missioni - Il COISP ha ragione

A.N.Q. - Riunioni sindacali

Borse di studio

Il Vicario di La Spezia viola l'ANQ ma è costretto ad ammettere l'errore

Addestramento Polfer - Risposta

Corso persone scomparse - Risposta

Guidare senza patente non è reato

50mila euro per sei ore di lavoro

Firenze - Festa della legalità

FERVICREDO su cerimonie strage Nassiriya

Convegno Assodipro

Locandine COISP - 3° classificato

Convenzioni COISP

**"Pensieri in disegni o
disegni in pensieri?"**

TUTTI I LUNEDI'
SU
WWW.COISP.IT
WWW.COISPNEWSPORTALE.IT
E SU YOUTUBE

INFORMAZIONE SINDACALE

TG COISP

CONDUCE
FULVIO COSLOVI

UFFICIO COMUNICAZIONE
ED IMMAGINE



flash

Nr.45 del 5 novembre 2012

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

RIORDINO DELLE CARRIERE - OSSERVAZIONI

Il COISP ha espresso le proprie osservazioni in merito alla legge delega sul riordino delle carriere predisposta dall'Amministrazione e consegnata nel corso dell'ultimo incontro. Il COISP pur sottolineando, nei criteri e principi generali, assunti di meritevole attenzione, ha evidenziato diverse perplessità già rappresentate al Dipartimento durante la prima riunione del Tavolo di Lavoro tenutosi il 10/10/2012. Difatti, seppur in questa nuova bozza di legge-delega non vi è più il divieto tassativo, nella fase transitoria, di inquadramento nei ruoli superiori (come era previsto nella precedente bozza discussa durante la menzionata prima riunione del Tavolo di Lavoro), non è nemmeno specificata tale procedura di salvaguardia per chi ha avuto una progressione verticale di carriera frutto del superamento di selezioni concorsuali e corsi di formazione. La delega **NULLA PREVEDE IN MANIERA CHIARA, NELLA FASE TRANSITORIA, A FAVORE DI TUTTI I POLIZIOTTI, PER CIO' CHE RIGUARDA GLI AUSPICATI E DOVEROSI AVANZAMENTI ALLE QUALIFICHE O AL RUOLO SUPERIORE.** Gli Agenti ed Assistenti, con le norme transitorie, dovranno ritrovarsi quantomeno a rivestire la qualifica superiore (anche più d'una in relazione all'anzianità posseduta), gli attuali Sovrintendenti dovranno essere immessi nel ruolo degli Ispettori e gli attuali Ispettori nel nuovo ruolo dei Direttivi. Per i Funzionari il COISP ha osservato che le qualifiche dovranno essere in numero uguale a quanto previsto per la carriera prefettizia, dicendosi contrario alla previsione di procedure con scrutinio per merito comparativo a ruolo chiuso. Tutto quanto sopra riportato, è da ritenersi valevole anche per il Ruolo Tecnico - Scientifico che, all'interno dell'ipotesi di legge-delega predisposta da codesta Amministrazione, viene, invero, svilito e demansionato. Su www.coisp.it.

RIMANE TRATTENUTA 2,50%, MA SI RITORNA ALLA PIU' FAVOREVOLE BUONUSCITA

Sulla questione della trattenuta "opera di previdenza" è intervenuto il Governo con un decreto legge approvato, durante il Consiglio dei ministri del 26/10/2012, per dare piena attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato incostituzionale il prelievo contributivo del 2,50% sullo stipendio dei dipendenti pubblici. Sostanzialmente il decreto conferma che la trattenuta "opera di previdenza" continuerà ad essere applicata in quanto il Governo ha ritenuto conveniente, per gli ATTUALI "*obiettivi di finanza pubblica*", ritornare al sistema di calcolo dell'*indennità di buonuscita* prevista dal D.P.R. 1032/1973, restituendo un trattamento più favorevole ai Poliziotti ed ai dipendenti pubblici al momento del loro pensionamento, piuttosto che tirar fuori, OGGI, un importo pari almeno a 3,8 miliardi di euro per restituire ai circa 3,4 milioni di dipendenti le somme ("opera di previdenza") indebitamente trattenute dall'1/1/2011 all'ottobre di quest'anno. Le somme prelevate con la citata trattenuta "opera previdenza", dall'1/1/2011 ad oggi, non saranno restituite, ma andranno ad incrementare la costituzione dell'*Indennità di buonuscita* di ogni Appartenente alla Polizia di Stato. La citata trattenuta, conseguentemente, continuerà ad essere operata, ma avremo un'*Indennità di buonuscita* (IBU) che ritorna ed è più sostanziosa del TFR ed era questo l'obiettivo iniziale che tutti i Poliziotti avevano nel 2010 quando il Governo Berlusconi ci propinò il vergognoso art 12 comma 10 del decreto-legge 78/2010. Tutto adesso torna come prima del 2011. I colleghi che sono andati in pensione nel periodo gennaio 2011/ottobre 2012 con il conteggio effettuato sulla base dell'art. 2120 del codice civile, si vedranno riliquidata la buonuscita in base al conteggio previsto per il più favorevole *Trattamento di fine servizio*. Su www.coisp.it.



LEGGE STABILITA' - EMENDAMENTI

Nell'ambito del *disegno di legge di stabilità 2013* e del *disegno di legge di bilancio per il triennio 2013-2015* (D.D.L. AC 5534-bis), in esame alle Commissioni Bilancio della Camera dei Deputati, il Presidente del Forum Sicurezza del PD on. Fiano e l'on. Rosato hanno presentato diversi emendamenti in materia di turn over delle Forze di Polizia. Il presidente del gruppo Pdl al Senato, Maurizio Gasparri ha, inoltre, dichiarato che se non si correggono i tagli agli organici delle Forze di Polizia, la legge resta non votabile. Su www.coisp.it.

ODIOSI I GIUSTIZIERI SENZA CORAGGIO

“E' dura in questo Paese cercare di vivere con coerenza, trasparenza e lealtà ed aspettarsi che anche gli altri facciano altrettanto. E' dura soprattutto per chi si occupa di sicurezza e di legalità, perché più di qualcuno è veramente convinto di poter disporre delle sorti di interi uffici e delle carriere di persone che hanno speso intere vite a lavorare semplicemente piazzando per bene un video in televisione piuttosto che con un esposto anonimo. Noi oggi non vogliamo entrare minimamente nel merito della storia raccontata dal 'corvo del Viminale', ma siamo seriamente rammaricati per il fatto che l'uccelletto parlante sia dotato di così tanta malizia ma di così tanto poco coraggio. E noi possiamo lamentarci a pieno titolo, perché quando abbiamo qualcosa da recriminare, da denunciare o da additare, lo facciamo ad alta voce, mostrando bene i nostri volti e facendo sentire forte la nostra voce”. Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha commentato così la vicenda di un “corvo” al Viminale, che con un esposto anonimo ha segnalato una serie di presunti casi di malaffare al ministero dell'Interno, sia nella gestione di appalti e aste sia per l'acquisto di impianti tecnologici. Nell'esposto, già inviato alla Procura di Roma, è indicato come

responsabile delle presunte illegittimità il Vice Capo della Polizia, Nicola Izzo, ed è spiegato che il malaffare riguarderebbe una serie di appalti e gare per l'acquisto di prodotti: dai software per le centrali operative di tutta Italia ai sistemi di videosorveglianza, dalla gestione del numero unico europeo della sicurezza (il 112) al rilevamento delle impronte digitali da parte della Polizia scientifica. *Non sopportiamo - ha aggiunto Maccari - il fatto che si sollevino in continuazione polveroni più che altro mediatici a spese di un'Amministrazione che proprio in queste settimane, con un tempismo sospetto e fastidioso, vive probabilmente il cambio dei suoi vertici. Siamo stufi di strumentalizzazioni e Uffici gettati nello scompiglio per il volere di qualcuno, non importa se più o meno in buona fede, che non ha il coraggio di fare le sue battaglie alla luce del sole. Ma noi - ha concluso Maccari -, che di colleghi devastati dall'irresponsabile entrata a gamba tesa di manovratori vari siamo tristemente esperti, oggi possiamo e vogliamo invitare come al solito alla riflessione ed alla cautela, soprattutto quei cittadini in nome dei quali continuiamo caparbiamente a lavorare nonostante il caos continuo e costante.* Su www.coisp.it

DIFFAMATO PER FATTI CHE MI SONO ESTRANEI

Riceviamo e pubblichiamo la nota del Prefetto Nicola Izzo , Vice Capo Vicario della Polizia

Da vice capo vicario non mi occupo della gestione di appalti. Sono citato ignominiosamente in un esposto anonimo, che potrebbe essere redatto a carico di chiunque e con qualsiasi contenuto, per acquisti di cui ho cognizione solo per la funzione strategica dei beni e non delle procedure per la loro materiale acquisizione. Chi ha costruito l'anonimo, si è nascosto abilmente, dimostrando la sua conoscenza delle tecnologie avanzate e del settore degli appalti, usando la mail di persone ignare, e tale modalità forse merita una qualche riflessione sui nobili intenti dell'autore.

Nello scritto, l'anonimo, segnala anomalie sulle procedure amministrative adottate, procedure per le quali, in alcuni casi e per quanto mi consta, le stazioni appaltanti (diverse tra loro e non solo interne al Ministero dell'Interno) si sono consultate con gli organi istituzionali preposti e in tutti i casi, a conclusione degli appalti, sono state sottoposte al vaglio e registrate, senza alcun rilievo, dalla Corte dei conti. Nonostante che la natura anonima dell'esposto non dovrebbe dare luogo a seguiti, ed in presenza di un quadro di sostanziale regolarità, l'Amministrazione ha trasmesso gli atti alla Procura per gli eventuali approfondimenti. La morte del compianto Dr. Saporito per le sue tragiche modalità merita solo dolore e rispetto e non vili e strumentali insinuazioni.

Per il CEN sono stati interrogato circa due anni e mezzo fa e attendo, con la fiducia di sempre, il giudizio della Magistratura. Un'ultima riflessione: è da paese civile sulla base di un anonimo lapidare le persone?

Nicola Izzo

ASSASSINATO CARABINIERE A LODI PURTROPPO IL PRIMO MORTO E' ARRIVATO



"Lo abbiamo annunciato ed è arrivato puntuale: il primo morto tra le Forze dell'Ordine che pesa sulla coscienza di un modo di governare del tutto irresponsabile. Appena ieri abbiamo finito di dire che il crescendo delle tensioni sociali e dell'accanimento contro i tutori dell'Ordine, insieme alla superficialità con la quale si trattano le questioni che riguardano le nostre vite, sta producendo effetti devastanti, ed a 24 ore di distanza si è verificato ciò che abbiamo tragicamente profetizzato. Il nostro sconcerto è pari solo alla rabbia verso dei Rappresentanti Istituzionali incompetenti, arroganti, che giocano con

la vita degli altri ed oggi sappiamo fino a che punto". E' quanto ha affermato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari a seguito della notizia dell'uccisione di un Carabiniere di quartiere ucciso sabato pomeriggio a Lodi. Il militare di 48 anni, Giovanni Sali, originario di Castelleone (Cremona), separato dalla moglie, lascia due figlie, una dei quali minorenni. La dinamica dell'agguato non è ancora chiara, ma dal locale Comando provinciale hanno spiegato che il collega, un Carabiniere di prossimità, era a piedi, da solo, ed è stato raggiunto da alcuni colpi di pistola, senza rispondere al fuoco. "Probabilmente gli scienziati di turno cominceranno a dibattere di quanto sia assurdo che i militari, come la vittima trucidata oggi, svolgano servizio singolarmente, e non quantomeno in due - ha aggiunto Maccari -, o forse no, considerato quanto in Italia si dà per scontato che gli Uomini e le Donne che indossano la divisa siano 'schiavi' invece che 'Servitori', siano 'sacrificabili' invece che 'pronti al sacrificio'. Ma invitiamo gli eventuali grilli parlanti che cavalcheranno la notizia, infischiosene in verità dell'uomo che è morto crivellato di colpi lasciando una famiglia nella disperazione, a riflettere sul fatto che tutte le belle iniziative che il Governo sta mettendo in campo, a partire dall'illuminato Ministro del Lavoro che vuole mandarci a farci pestare e sparare addosso a 60 anni suonati, avranno un effetto devastante sulla sicurezza degli italiani e sulle nostre condizioni lavorative ed esistenziali né più e né meno che la scellerata scelta di mandare un uomo da solo per la strada per risparmiare!". Su www.coisp.it.

ANCORA POLIZIOTTI FERITI

"Ancora Poliziotti feriti! C'è da non crederci, ma quest'ultimo mese è stata un'ecatombe tra i colleghi. Ad ogni manifestazione, apparizione pubblica di Ministri, protesta o lite di condominio i Poliziotti pagano il proprio tributo!



flash

Nr.45 del 5 novembre 2012

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Ma almeno, dopo aver costretto i colleghi ad una situazione che li porterà in strada a garantire l'ordine pubblico sorretti dal bastone, la Fornero ed i suoi colleghi ci assegneranno un posto gratis all'ospizio quando il centesimo Poliziotto finirà in ospedale in questo autunno interminabile?" Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari a proposito degli ultimi scontri avvenuti venerdì scorso davanti all'Ikea di **Piacenza**, a seguito dei quali quattro persone sono rimaste ferite, tra le quali un Funzionario di Polizia. Già nei giorni scorsi, in occasione di manifestazioni pubbliche e di sgomberi in diverse città, tra le fila della Polizia di Stato si sono registrati numerosi feriti, con conseguente sdegno del COISP, che protesta in particolar modo contro i provvedimenti messi in campo dal Ministro del Lavoro, Elsa Fornero, che peggiorano le condizioni di accesso alla pensione per gli Appartenenti al Comparto Sicurezza, anche innalzando progressivamente i limiti d'età. Sempre la scorsa settimana si erano registrati scontri tra manifestanti e poliziotti a **Torino** ed ancora prima, a **Milano**, 50 poliziotti erano stati mandati al "macello" contro 1500 ragazzi che partecipavano ad un Rave Party, destando dure proteste del COISP milanese. *"La brutalità delle situazioni con cui ci misuriamo - ha aggiunto Maccari - aumenta sempre più con l'aumentare della pressione sociale dovuta ad una crisi che ha messo in ginocchio il Paese, ed anche ad iniziative governative puntualmente non condivise dalla cittadinanza. Ma incredibilmente - ha concluso -, invece di aumentare proporzionalmente le garanzie per gli Operatori del Comparto sempre più esposti alla furia della gente ed agli intenti criminali di strumentalizzatori vari, chi amministra lo Stato peggiora le condizioni lavorative ed esistenziali dei suoi Servitori, pretendendo un tributo di sangue anche dai sessantenni che già hanno speso una vita sul campo.*

Il Governo, ed il Ministro Fornero in particolare, saranno responsabili del massacro di decine di Poliziotti, e di una pericolosa flessione del livello di sicurezza degli italiani: e la Politica non mostra di volerli seriamente fermare". Su www.coisp.it.

SPEZIALE DA VOLTASTOMACO

Antonino Speciale, uno dei due giovani ultrà etnei condannati per la morte dell'Ispettore Capo della Polizia Filippo Raciti, voleva tornare allo stato Massimino domenica scorsa per vedere Catania-Juventus, ma Lottomatica non aveva emesso il biglietto perchè era apparsa la scritta "rivolgersi alla Questura". Dopo minacce di querele e richieste di risarcimento danni, il suo avvocato aveva presentato un esposto. Adesso la nuova puntata: il 30 ottobre Speciale compra un biglietto di Catania-Lazio. Per Lottomatica non ci sono intoppi e gli viene assegnato l'8/o posto della prima fila della curva nord del settore B. Venerdì scorso la Digos della Questura di Catania ha proceduto "all'acquisizione del titolo di accesso allo stadio Massimino di Catania" perchè "emesso in violazione" delle norme repressive sulla violenza negli stadi. *"Dopo aver ucciso un padre di famiglia non trova un briciolo di dignità per andarsi a nascondere in silenzio. Ci provoca il voltastomaco"*, ha commentato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. *"Il nostro primo pensiero invece - ha aggiunto Maccari - è per i familiari di Filippo, offesi e costretti a subire l'oscuro spettacolo di chi gli ha tolto per sempre un figlio, un fratello, un marito, un padre, un amico, nonché per tutti i suoi colleghi, per tutti noi, che ci misuriamo ogni giorno con servizi che ci portano dove la nostra vita non conta poi molto per tanti di quelli che incrociamo, in strada... allo stadio... in molti palazzi istituzionali". Una sfacciataggine incredibile, che ci saremmo dovuti aspettare da uno come Speciale.* Su www.coisp.it.

PLAY ULTRAS IN ITALIA E' ISTIGAZIONE A DELINQUERE

“Il gioco Play Ultras deve essere ritirato dal commercio. E' una squallida, vergognosa offesa al buon gusto ed un'intollerabile mancanza di rispetto a chi negli stadi, che somigliano sempre più a maledetti campi di battaglia, ci ha perso addirittura la vita, ed anzi non esitiamo a definirla un'istigazione a delinquere. Bisogna ritirarlo dal commercio!” E' questa la secca presa di posizione del Segretario Generale del COISP Franco Maccari, dopo la presentazione ufficiale in Italia del gioco in scatola dedicato al mondo del tifo più radicale che si chiama Play Ultras. La stampa lo ha descritto come “una via di mezzo tra risiko e monopoli, in cui tifosi arrabbiatissimi sfidano poliziotti per conquistare lo stadio o finire all'ospedale... Ci sono ultrà con cinghie e catene, altri armati di mazze e spranghe, oppure immortalati nel gesto di lanciare sassi verso invisibili nemici. E qualche casella più avanti, schierati in tenuta antisommossa, reparti della celere pronti ad arginare, con caschi e manganelli, l'assalto delle varie fazioni inviperite e violentissime”. Giacomo Lonzi, manager ed ideatore con altri quattro amici di Play Ultras, di fronte alla domanda se non ritiene di aver messo in commercio un “.....insulto a chi lavora per togliere la violenza negli stadi”, ha risposto: “Assolutamente no, io sono un ex ultrà contrario ad ogni atto di violenza, e il gioco serve per sublimare la rabbia di qualche ragazzo con molta ironia e sarcasmo”. *“Chissà se il signor Lonzi riesce ad immaginare quale ironia e sarcasmo possa suscitare il suo odioso giochetto nei familiari di Filippo Raciti e di tutti gli altri colleghi usciti a pezzi dai servizi d'ordine negli stadi?”* - ha ribattuto Maccari. *Il prossimo gioco da tavolo che vedremo nelle vetrine dei negozi per bambini quale sarà* - ha concluso il Segretario del COISP -? *Stupra nel parco giochi e falla franca?* Su www.coisp.it.

ACCORPAMENTO PROVINCE



Il Consiglio dei Ministri ha approvato il decreto-legge che completa il percorso avviato nel mese di luglio, finalizzato al riordino delle province e all'istituzione delle città metropolitane. La riforma si ispira ai modelli di governo europei. In tutti i principali Paesi Ue, infatti, ci sono tre livelli di governo. Il provvedimento consente inoltre una razionalizzazione delle competenze, in particolare nelle materie precipuamente “provinciali” come la gestione delle strade o delle scuole. Con il decreto approvato le province sono state ampiamente ridotte. Dal 1° gennaio prossimo le giunte delle province italiane saranno soppresse ed il Presidente potrà delegare l'esercizio di funzioni a non più di 3 Consiglieri provinciali. Il numero delle province delle Regioni a statuto ordinario si ridurrà da 86 a 51 (ivi comprese le città metropolitane). Il riordino delle province è stato l'occasione che ha spinto numerosi Comuni a chiedere lo spostamento in un'altra provincia, confinante con quella di appartenenza, per ragioni di maggiore affinità territoriale e socio-economica. Dall' 1/1/2014 diventeranno operative le città metropolitane, che sostituiscono le province nei maggiori poli urbani del Paese realizzando il disegno riformatore voluto fin dal 1990, successivamente fatto proprio dal testo costituzionale e, tuttavia, finora incompiuto. Per assicurare l'effettività del riordino posto in essere, senza necessità di ulteriori interventi legislativi, il Governo ha delineato una procedura con tempi cadenzati ed adempimenti preparatori, garantiti dall'eventuale intervento



sostitutivo di commissari ad acta. Il riordino delle Province è il primo tassello di una riforma più ampia che prevede la riorganizzazione degli uffici territoriali di governo (**Prefetture, Questure, Motorizzazione civile etc.**) in base al nuovo assetto. Dunque anche gli altri uffici su base provinciale saranno di fatto dimezzati. Al termine di questo processo sarà possibile calcolare gli effettivi risparmi che comporterà l'intera riforma. Su www.coisp.it.

ONU – SELEZIONE PERSONALE

Il Segretariato generale dell'Onu ha avviato una selezione di personale da destinare presso l'UNLB di Brindisi. Alla selezione, le cui domande devono essere inoltrate entro il 16 novembre, possono partecipare i Funzionari con la qualifica di V. Questore Aggiunto. Su www.coisp.it

COMMISSIONE ISPETTORI

Su www.coisp.it è consultabile l'esito della riunione della Commissione per il personale del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato, tenutasi il 25 ottobre u.s

COMMISSIONI SOVRINTENDENTI ED AGENTI E ASSISTENTI

Su www.coisp.it è consultabile l'esito della riunione della riunione delle Commissioni per il personale dei ruoli dei Sovrintendenti e degli Ass.ti ed Agenti.

COMMISSIONE CENTRALE RICOMPENSE

Si terrà giovedì 8 novembre la riunione della Commissione Centrale Ricompense a cui il COISP partecipa con un proprio rappresentante. Su www.coisp.it.

COMMISSIONE FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

La scorsa settimana si è riunita la "Commissione Paritetica Centrale per la Formazione e Aggiornamento Professionale" con all'ordine del giorno:
· Rimodulazione dei programmi dei corsi di qualificazione per il personale in servizio presso la Polizia Stradale, Ferroviaria e Postale da più di tre anni,

che non sia già in possesso della relativa specializzazione;
· 186° corso di Formazione per Allievi Agenti: modalità di svolgimento, piano di studio, materie di insegnamento;
All'avvio dei lavori il Direttore Centrale per gli Istituti di Istruzione ha illustrato i nuovi programmi dei corsi delle specialità che dopo un'attenta disamina sono stati approvati dalla Commissione. A breve saranno avviati i corsi di qualificazione per tutto il personale delle specialità non ancora in possesso. Nel prosieguo dei lavori sono state affrontate le modalità di svolgimento ed il piano di studio per il 186° corso di formazione per Allievi Agenti. La nuova articolazione del corso avrà una durata complessiva di 12 mesi. Durante il primo semestre i frequentatori svolgeranno le attività previste dal piano di studio, al termine del quale saranno nominati Agenti in prova acquisendo la qualifica di Agente di pubblica sicurezza e di Agente di polizia giudiziaria. Nei successivi tre mesi saranno destinati alle attività di formazione, dopo di che saranno assegnati agli uffici dell'Amministrazione della P.S. ove svolgeranno un periodo di applicazione pratica. Il 186° corso Allievi Agenti sarà composto dai 2654 vincitori del concorso pubblico riservato ai volontari in ferma breve e avrà inizio presumibilmente, il 28 dicembre 2012. Gli Allievi, atteso l'elevato numero, saranno ripartiti in 11 Istituti e Centri di Formazione: Scuola Allievi Agenti di Alessandria, Campobasso, Caserta, Peschiera del Garda, Piacenza, Trieste, Vibo Valentia, Scuola di Polizia Giudiziaria Amministrativa ed Investigativa di Brescia, Centro Addestramento della P. di S. di Cesena, Istituto per Sovrintendenti di Spoleto e Istituto per Ispettori di Nettuno.
Il COISP, nel corso del suo intervento, ha espresso apprezzamenti per il nuovo progetto formativo elaborato dalla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione condividendo anche la struttura del percorso formativo suddiviso

in area *addestrativa* e area *didattica*. Ha inoltre rappresentato la necessità di prevedere un “*tutor*” che segua il completamento del periodo di applicazione pratica degli Allievi effettuato presso gli uffici di assegnazione nell'ultimo trimestre del corso. Il COISP ha poi evidenziato la necessità di prevedere, nel percorso formativo degli Allievi, anche un modulo integrato di ordine pubblico avvalendosi della spiccata professionalità del personale specializzato del Centro di Formazione per la Tutela dell'Ordine Pubblico di Nettuno. Il Direttore Centrale nel condividere entrambe le proposte, ha comunicato che a breve sarà elaborato un protocollo d'intesa con il Centro di O.P. di Nettuno al fine di avviare un processo di formazione integrata con la previsione di una settimana durante il corso per Allievi Agenti da destinare al modulo di Ordine Pubblico. In ordine ai supporti didattici, la Commissione ha deliberato l'avvio dell'indagine di mercato per l'acquisto del codice integrato, rimandando alla prossima seduta l'individuazione di strumenti didattici alternativi rispetto ai tipici testi distribuiti durante i corsi di formazione. In chiusura dei lavori sono state esaminate le proposte per l'individuazione delle nuove tematiche dell'aggiornamento professionale per l'anno 2013 da discutere ed approvare nella prossima seduta della Commissione Paritetica Centrale. Su www.coisp.it.

CORSO OPERATORI TECNICI

Il Dipartimento della P.S. ha comunicato che il 10° corso di formazione per Operatori Tecnici della Polizia di Stato, riservato al personale di cui all'art. 5, comma 4, del DPR 24 aprile 1982 n. 337, come modificato dall'art. 4 del D.L.vo 28/02/2001 e dall'art. 37 della legge 16/01/2003 n. 3, si svolgerà dal 19 dicembre 2012 al 18 aprile 2013 presso l'Istituto per Ispettori di Nettuno, con la partecipazione di circa 20 frequentatori. Su www.coisp.it.

PROBLEMATICHE REPARTO VOLO NAPOLI

Il COISP ha denunciato al Dipartimento la grave carenza di mezzi del Reparto Volo di Napoli. Infatti, nel giro di qualche anno, si è passati da 5 elicotteri agli attuali 2 (AB 212), di cui 1 non disponibile in quanto ricoverato presso l'Agusta per l'ispezione maggiore! Il Settore Aereo, per sopperire all'esigenza, ha pensato di assegnare al Rep. Volo un AB212 talmente obsoleto che per le sue caratteristiche non può montare la telecamera “wescam” e non è dotato di apparato radio del sistema “TETRA”. A cosa serve un elicottero che non può trasmettere le immagini in tempo reale e, soprattutto, che non può comunicare con il personale a terra? Il 6° Reparto Volo di Napoli deve essere messo nelle condizioni di effettuare il proprio lavoro al meglio ed in sicurezza, pertanto è stato chiesto che sia fornito immediatamente di mezzi idonei ai servizi richiesti. Su www.coisp.it.

MISSIONI - IL COISP HA RAGIONE

Il Dipartimento dà ragione al COISP: i colleghi che si recano in missione con il mezzo proprio, hanno diritto al rimborso di un importo pari al costo del biglietto ferroviario anche nel caso di missione nell'ambito di una regione in cui è garantita agli Appartenenti alle Forze di Polizia la libera circolazione sui mezzi pubblici. La questione era stata sollevata dal COISP a seguito della disposizione del Questore di Padova che non autorizzava il rimborso del biglietto ferroviario ai colleghi recatesi in missione con il proprio automezzo, giustificando il mancato rimborso del biglietto in forza della gratuità del vettore ferroviario agli Agenti ed Ufficiali di P.G.. Adesso il COISP ha preteso che la Questura rielabori tutti i fogli di viaggio relativi alle missioni, rimborsando ai colleghi gli importi delle spese di viaggio sostenute con l'uso del mezzo proprio che ingiustamente non sono state rimborsate dallo scorso mese di Maggio. Su www.coisp.it.



ANQ – RIUNIONI SINDACALI

Presso il Dipartimento sono state convocate, per questa settimana, due riunioni: la prima mercoledì 7, alle ore 10,00 ai sensi dell'art. 25 dell'A.N.Q. e la seconda giovedì 8 alle ore 15,30 ai sensi degli artt. 24 e 20, comma 5 dell'A.N.Q.. Su www.coisp.it.

BORSE DI STUDIO

Il Dipartimento ha comunicato che, in merito alle borse di studio ai figli, agli orfani ed ai dipendenti della Polizia di Stato, verranno accolte tutte le istanze per le quali sia stata accertata la sussistenza dei requisiti indicati nella circolare del 27/2 u.s.. Su www.coisp.it.

IL VICARIO DI LA SPEZIA VIOLA L'ANQ MA E' COSTRETTO AD AMMETTERE L'ERRORE

Il COISP aveva denunciato al Dipartimento la condotta antisindacale del Vicario della Questura di La Spezia. Il Funzionario in questione, infatti, in violazione delle norme dell'A.N.Q., in una trattativa a tavoli separati non convocava il COISP alla riunione conclusiva che, come da chiara norma contrattuale, deve avvenire alla presenza di tutte le OO.SS.. Dopo la forte denuncia del COISP, il Vicario è stato costretto a tornare sui suoi passi e convocare un ennesimo tavolo finale, con la doverosa presenza del COISP. Su www.coisp.it.

ADDESTRAMENTO POLFER - RISPOSTA

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento di chiarire le motivazioni che avevano portato il Servizio per la Polizia Ferroviaria a disporre di sospendere immediatamente l'aggiornamento professionale di tecniche operative per il personale dipendente che, in molte realtà, veniva svolto a bordo di carrozze in sosta (leggasi Coispflash 38). Il Dipartimento ha risposto che la Società Ferrovie ha ritenuto oneroso il supporto di materiale rotabile dichiarandosi, tuttavia, disponibile a fornire adeguato supporto presso il CENAPS di Cesena. Su www.coisp.it

CORSO PERSONE SCOMPARE - RISPOSTA

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento chiarimenti in merito all'irrituale richiesta della Direzione Centrale Anticrimine, Servizio Controllo del Territorio, che ha inviato ai Dirigenti dei Reparti Prevenzione Crimine una nota, avente ad oggetto "corso persone scomparse", con la quale si rappresentava l'intenzione di creare un gruppo di circa 100 dipendenti in tutta Italia da specializzare nella ricerca delle persone scomparse (leggasi Coispflash36). Il Dipartimento ha risposto rappresentando di non avere diramato alcuna nota e che l'iniziativa in questione è stata una richiesta del tutto informale attinente a mere ipotesi di studio per la rimodulazione e l'implementazione di modelli operativi. Su www.coisp.it.

GUIDARE SENZA PATENTE NON E' REATO

L'automobilista che circola sprovvisto di patente, precedentemente sospesa a tempo indeterminato, non commette una violazione del codice penale. Il fatto non è previsto dalla legge come reato e l'imputato è punito solo con una sanzione amministrativa. Lo ha sancito la Cassazione che, con una sentenza del 1/12/2011, ha annullato la condanna impugnata da un trentunenne accusato di circolare sprovvisto di patente di guida mai conseguita. Su www.coisp.it.

50MILA EURO PER SEI ORE DI LAVORO

Franco Spada, consigliere regionale dell'Idv in Lombardia, prenderà 50mila euro per 6 ore di lavoro. Ovvero più di 8mila euro per ogni ora che è stato in Consiglio regionale. Lui però dice: "Eh, ma sono state sei ore molto intense, abbiamo approvato la legge elettorale...". La storia è questa: Franco Spada è diventato consigliere il 26 ottobre 2012, il giorno stesso dello scioglimento del Consiglio regionale della Lombardia, per sostituire il compagno di partito Gabriele Sola che aveva rinunciato al vitalizio. L'incarico di Spada (e quindi il suo lavoro alla Regione) è durato quindi appena 6 ore perché poi il Consiglio si è sciolto.

Anche solo con quelle 6 ore, però, Spada ha maturato il diritto di ricevere lo stipendio di 50mila euro fino alle prossime elezioni. 50mila euro lordi per appena 6 ore di permanenza in Consiglio regionale! Su www.coisp.it.

FIRENZE - FESTA DELLA LEGALITA'



A Firenze tre giorni di incontri e dibattiti sui temi dell' antimafia e della legalità... Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari è stato invitato e parteciperà al dibattito programmato per sabato 17 novembre alle ore 14.30 dal titolo "Legalità – uno stile di vita". La Festa della Legalità è stata dedicata alla memoria di un grande italiano, **Piero Luigi Vigna**. Su www.coisp.it.

FERVICREDO SU CERIMONIE STRAGE NASSIRIYA

La FERVICREDO - Feriti e Vittime della criminalità e del Dovere - ha duramente stigmatizzato la decisione di consegnare domenica scorsa in due cerimonie distinte per orario e luogo, le onorificenze alle Vittime dell'attentato di Nassiriya del 12/11/2003 e quelle ai responsabili della base italiana sfregiata dall'attacco in Iraq. «*Non era certo questo il riconoscimento che si aspettavano quei militari che, a 9 anni dall'attentato, ne portano ancora i segni nel corpo e nell'anima che non hanno avuto nemmeno l'onore di stringere la mano al Presidente della Repubblica – ha commentato Mirko Schio, Presidente della FERVICREDO – una scelta davvero infelice, che ancora una volta purtroppo dà l'idea di uno Stato irrispettoso, manchevole proprio nel momento in cui ci si aspetterebbe la massima presenza*». Su www.coisp.it.

CONVEGNO ASSODIPRO



Spazio Europa, gestito dall'Ufficio d'Informazione per l'Italia del Parlamento Europeo e dalla Rappresentanza in Italia della Convenzione Europea

1992-2012 Ventennale di ASSODIPRO
Associazione Solidarietà Diritto e Progresso

DEMOCRAZIA, DIRITTI E RIFORME NELLE FF.AA
INESPERIENZA PER IL RISPETTO E LA TUTELA DEL LAVORO MILITARE

Roma, 22 novembre 2012

dalle ore 14 alle ore 18.00

Spazio Europa, Via IV Novembre, 149 - 00187 Roma

Presidente Alberto Tuzzi Presidente Emerito di Assodipro

PROGRAMMA

Relazione introduttiva Emilio Ammiraglia: Presidente Assodipro.

Interverranno:

Avvocato Giorgio Carta: Consulente in Diritto Amm.vo e Penale Militare.

Dott. Guido Bottacchiari: V. Presidente CO.CE.R. A.M.

Dott. Claudio Giardullo: Segretario Gen.le SILP-CGIL.

Dott. Franco Maccari: Segretario Gen.le COISP.

Dott.ssa Antonella Manotti: Direttore del Nuovo Giornale dei Militari.

Emmanuel Jacob: Presidente EUROMIL (European Organisation of Military Association).

Oyvind Hoyen: Human Rights Officer ODIHR (Office for Democratic Institutions and Human Rights).

Dott. Luciano Silvestri: Responsabile Legalità e Sicurezza della CGIL.

Miguel Lopez: Presidente A.U.M.E. (Asociación Unificada de Militares Españoles).

Antonio Lima Coelho: Presidente dell'Associação Nacional de Sargentos.

Avvocato Giuseppe Fortuna: Segretario Generale Ficsesse - Presidente "Comitato Articolo 52 Militari tra la Gente".

Avvocato Andrea Saccucci: Rapp.te Studio Legale Internazionale Lana-Lagostena Bassi.

Seguiranno gli interventi dei rappresentanti delle Istituzioni

Conclusioni: Nicola Nicolosi Segreteria Nazionale CGIL

Su www.coisp.it.



COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

LOCANDINE COISP 3° CLASSIFICATO

Co.I.S.P.



Se non vuoi farti zittire...
...iscriviti al **Co.I.S.P.**
"Il Sindacato Indipendente"



SINDACATO DI POLIZIA
Coordinamento per l'Indipendenza Sindacale delle Forze di Polizia

3° Classificato

MINGOLLA MANRICO

CONVENZIONI COISP

Su www.coisp.it sono consultabili gli aggiornamenti del mese di novembre della convenzione COISP - ASSOCRAL. Inoltre, il COISP ha stipulato una speciale convenzione con l'Hotel Valentino di Alessandria, riservata a tutti i famigliari degli Allievi Agenti della Polizia di Stato, valida dal 4.12.2012 al 9.12.2012.

PENSIERI IN DISEGNI O DISEGNI IN PENSIERI?



Morale della favola:
Qualsiasi cosa fai, troverai sempre persone che ti criticheranno !!!!!

VAI MAI ALLA SCALA?



VI PREGO DITEMI CHE E' UNO SCHERZO!